



BRIGANTES, IL PRIMO VELIERO-CARGO ECOSOSTENIBILE

Recuperare una ex nave da carico a vela, costruita nel 1911, per adibirla al trasporto ecologico di merci a emissioni zero, sfruttando il vento e l'energia elettrica autoprodotta come mezzi di propulsione. Ecco 'Brigantes', il progetto di trasformazione di un veliero che verrà impiegato anche per la formazione professionale di marinai e il trasporto passeggeri. La nave, lunga 30 metri, è attualmente ai restauri in un cantiere di Trapani, in Sicilia. Il nuovo varo è previsto per il 2018, momento in cui potrà tornare a veleggiare insieme a Eye of The Wind, il veliero-gemello già diventato famoso in tutti i mari del mondo.

UN VELIERO SALVATO DALLA DEMOLIZIONE

Trapani, 8 novembre 2016 - Quando venne varato nel **1911** presso i cantieri Lühring di Brake, in Germania, si chiamava **Meta** ed era uno scafo in ferro chiodato lungo 30 metri, largo 7 metri, armato a goletta a gabbiole. Bottino di guerra ai francesi nel 1920, già nel 1923 arriva in Italia, dove viene adibito al trasporto di talco dalla Sardegna a Livorno. Negli Anni Cinquanta subisce lo smantellamento dell'armo velico e la trasformazione a motonave. Dal 1953, con il nome di **Onice**, trasporta merci tra l'isola siciliana di Pantelleria e la terraferma. Nel 1998 l'unità viene messa in disarmo e abbandonata in un angolo del porto. Nel 2016, per salvarla dalla demolizione, un gruppo di entusiasti investitori italo-austriaco-tedesco acquista l'ex-veliero. Trasferito e alato in secco presso il **cantiere Da.Ro.Mar.Ci di Trapani**, viene constatato il buono stato di conservazione delle lamiere dello scafo. L'avventura del recupero di **Brigantes**, nuovo nome attribuito al veliero, può avere ufficialmente inizio.

PERCHÉ IL TRASPORTO MERCI A VELA?

Sono essenzialmente due i motivi che hanno spinto il *team* Brigantes a realizzare un **cargo merci a vela**. Il primo è il desiderio di far rivivere un mondo ormai dimenticato, dove la navigazione sarà vissuta diversamente dall'idea del diportismo e nella quale prevarrà il contatto con l'arte marinaresca intesa come elemento funzionale e non come materia da museo. Il secondo è la voglia di fare parte di quel numero crescente di persone che vogliono cambiare le cose e che credono in un futuro sostenibile, fatto di prodotti sani, di **equo-solidarietà** e di economia responsabile. Un concetto economico **inusuale, intrigante e autentico**.



COME PARTECIPARE AL PROGETTO

Chiunque potrà chiedere di entrare a fare parte del **progetto Brigantes**, offrendo sponsorizzazioni, materiali, attrezzature, strumentazione, equipaggiamenti, dotazioni di bordo o anche manodopera volontaria. È anche possibile acquistare quote di proprietà del veliero (www.brigantes.eu), con la certezza di vivere un'avventura pionieristica in Italia e far parte di una piccola rivoluzione del trasporto merci marittimo. Grandi aziende o associazioni che quotidianamente tutelano l'ambiente e gli interessi del consumatore potrebbero avvalersi di Brigantes per **trasferire via mare i propri prodotti o alimenti**. L'apparato propulsivo di bordo, oltre alle vele, sarà costituito da un motore elettrico affiancato a un impianto solare/eolico. Un'occasione unica per promuovere una reale ecosostenibilità, dimostrandosi coerenti nei confronti della propria filosofia aziendale e sensibili ai problemi dell'inquinamento globale.

UNA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER MARINAI

Oltre a trasportare merci ad emissioni zero tra il Mar Mediterraneo e l'Oceano Atlantico, Brigantes offrirà a chiunque l'opportunità di imbarcarsi per **imparare come si naviga su un veliero** tradizionale. A turno, **dieci allievi** potranno essere ospitati a bordo per vivere un'esperienza unica nel suo genere. Gli spazi verranno condivisi con i **sette membri di equipaggio**, che saranno a disposizione per spiegare i segreti delle manovre a vela impiegate per condurre Brigantes in alto mare. Accanto alla possibilità di vivere una vera e propria scuola di formazione professionale vi sarà anche quella di potersi imbarcare come semplice passeggero pagante. Il veliero potrà inoltre partecipare a eventi internazionali, **festival marittimi** e raduni di imbarcazioni d'epoca, appuntamenti che contribuiranno a fare conoscere i nobili scopi di questo progetto.





LA GEMELLA 'EYE OF THE WIND'

Per capire come si presenterà Brigantes basta osservare **Eye of the Wind**, il veliero gemello varato presso lo stesso cantiere. Nato come Friedrich, dal nome del capitano di lungo corso Friedrich Kolb che ne commissionò la costruzione, scese in mare nel 1911, tre mesi prima di Brigantes. Nel 1970, dopo un incendio devastante, il veliero venne salvato da un gruppo di giovani appassionati guidati da Anthony "Tiger" Timbs, che lo trasformò in uno dei brigantini più famosi al mondo. L'unità fu infatti impiegata come set galleggiante per i film **"Laguna Blu"** con Brooke Shields, **"Tai-Pan"** e **"L'Albatross. Oltre la tempesta"** di Ridley Scott. Oggi Eye of the Wind continua a compiere crociere in tutti i mari del globo.

IL TEAM

La **Brigantes Shipping Company**, autrice del recupero del veliero, finanzia il progetto attraverso un mix di fondi propri e di capitale di terzi, ai quali verrà offerta l'opzione di acquistare una quota della società e di conseguenza della nave. I protagonisti di questa straordinaria avventura sono **Oscar Kravina**, costruttore e restauratore di imbarcazioni e coordinatore del progetto, l'ingegnere tedesco **Tobias Blome**, perito nautico e consulente navale per aziende del settore marittimo, **Daniel Kravina**, organizzatore di eventi culturali e amministratore della **Brigantes Shipping Company**, l'italiano **Giuseppe Ferreri**, capitano di marina mercantile che ha iniziato la propria carriera proprio a bordo di Brigantes quando ancora trasportava merci tra la Sicilia e l'isola di Pantelleria. A lui sarà affidato il comando del veliero. La progettazione del refit rispetterà la normativa dell'ente di classificazione **RINA (Registro Italiano Navale)**, uno dei registri di navigazione più riconosciuti dalla IACS (International Association of Classification Societies).

VISITA IL SITO

www.brigantes.eu

www.facebook.com/sail.powered.shipping